



## ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE

### CdS LMG - 01

### Scheda SUA 2024/2025

## SOMMARIO

PREMESSA.....	2
POLICY D'ATENEO PER L'ANALISI DELLA DOMANDA .....	2
OBIETTIVI DELL'“ANALISI DELLA DOMANDA” E ROADMAP INTERNA PER LA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL CDS.....	2
1. ANALISI DOCUMENTALE.....	4
1.1 IL CDS MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA.....	4
1.2 ANALISI DELLE COMPETENZE E DEGLI SBocchi PROFESSIONALI .....	5
1.3 ANALISI DELLE PROFESSIONI.....	9
1.3.1 <i>Avvocati (2.5.2.1.0)</i> .....	10
1.3.2 <i>Esperti legali in imprese (2.5.2.2.1)</i> .....	10
1.3.3 <i>Esperti legali in enti pubblici (2.5.2.2.2)</i> .....	11
1.3.4 <i>Notai (2.5.2.3.0)</i> .....	12
1.3.5 <i>Magistrati (2.5.2.4.0)</i> .....	13
1.4 SINTESI INDAGINE ALMALAUREA.....	15
1.4.1 <i>Il profilo dei laureati</i> .....	15
1.4.2 <i>Le scelte formative e gli esiti occupazionali</i> .....	15
1.5 LE PREVISIONI DI ASSUNZIONE SECONDO IL SISTEMA EXCELSIOR.....	15
2. BENCHMARKING DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA .....	18
3. ESITI INCONTRI DI CO-PROGETTAZIONE DIRETTA ED INDAGINI SUL CAMPO CON LE PARTI SOCIALI ED .....	21

➤	
ECONOMICHE .....	21
3.1 SOGGETTI COINVOLTI, MODALITÀ E STRUMENTI DI CONSULTAZIONE.....	21
3.2 INCONTRI CON LE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE E SUGGERIMENTI AVANZATI.....	21

## Premessa

### Policy d’Ateneo per l’Analisi della Domanda

L’Università Telematica Pegaso considera l’ascolto delle imprese, delle famiglie, degli studenti e, più in generale, di tutta la comunità di soggetti interessati dall’azione didattica dell’Ateneo come una componente essenziale della propria attività di programmazione.

Le istanze relative alla domanda di formazione che emergono dall’analisi dei dati e dall’incontro diretto con le parti interessate sono attentamente interpretate da docenti, studenti e personale amministrativo e costituiscono l’abbrivio per ogni nostro progetto didattico.

L’analisi della domanda di formazione si articola su più dimensioni, nel rispetto della complessità delle istanze sociali che sostengono l’azione dell’Ateneo. In particolare, le Facoltà e i Corsi di Studio sono fortemente impegnati nell’interpellare le parti interessate in merito alla definizione dei profili culturali e professionali per la messa a punto dell’offerta formativa.

I fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica ci consentono di garantire la piena coerenza tra le funzioni lavorative e i percorsi formativi proposti dall’Ateneo. Il Presidio della Qualità e i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno il compito di coordinare questa complessa attività che si svolge durante tutto l’anno, con continuità.

### Obiettivi dell’“Analisi della Domanda” e roadmap interna per la richiesta di attivazione del CdS

Al fine di individuare gli obiettivi formativi e la struttura del CdS più ottimali, il lavoro di analisi del contesto, di consultazione e ascolto delle parti interessate è stato svolto seguendo le *Linee guida* di Ateneo proposte dal Presidio della Qualità, articolato su tre direttrici:

- 1) Consultazioni dirette delle parti interessate attraverso la somministrazione di questionari;
- 2) Incontri di consultazione con il Comitato di indirizzo;
- 3) Analisi documentale e studi di settore.

La consultazione della letteratura disponibile ha consentito di integrare gli esiti del questionario con una valutazione delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, come si evince dal



presente documento, sono stati i rapporti Excelsior, ISTAT e Almalaurea. L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato una domanda di formazione significativa rispetto al CdS oggetto di analisi. Il Comitato di Indirizzo (CI), composto da una rappresentanza istituzionale dei principali esponenti del tessuto produttivo, è stato convocato in data 05/06/2023.

La bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata sottoposta alle parti interessate attraverso l'invio di un questionario. Il questionario è stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo ISFOL Fabbisogni imprese con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti. Gli esiti del questionario sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CdS.

Con tale procedura, l'Università Telematica Pegaso ha voluto creare un sistema aperto e inclusivo in cui varie fonti e varie modalità confluiscono nella presente *Analisi della Domanda di Formazione* valida per l'Anno Accademico 2024/2025. A valle di questo percorso, l'Ateneo ha quindi avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla verifica delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione progettazione e consultazione delle parti sociali.



# 1. ANALISI DOCUMENTALE

## 1.1 Il CdS Magistrale in Giurisprudenza

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, erogato in modalità e-learning, di durata quinquennale e a ciclo unico, è strutturato in piena conformità con le declaratorie degli insegnamenti relativi all'area delle Scienze Giuridiche. L'obiettivo è di fornire agli studenti una approfondita padronanza dei saperi giuridici, integrando una solida formazione culturale e di teoria generale con le più recenti evoluzioni degli istituti giuridici. Tale impostazione intende perciò coniugare un vasto repertorio teorico con l'acquisizione di una piena capacità applicativa, offrendo una preparazione completa e aggiornata.

Il sistema giuridico di diritto positivo italiano è trattato con particolare riguardo ai fondamenti degli istituti e agli aspetti sistematicamente più rilevanti delle principali discipline. A questa formazione si aggiunge l'insegnamento di discipline affini o integrative, fondamentali per comprendere le dinamiche del diritto, anche in ragione dei recenti e significativi sviluppi in fatto di intelligenza artificiale e big data, con un'attenzione particolare ai settori del diritto transnazionale, commerciale e tributario.

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, attraverso una approfondita conoscenza di base nei settori storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, oltre che nei settori istituzionale, economico, comparatistico e comunitario, intende fornire agli studenti una piena capacità di analisi e comprensione delle norme giuridiche, così da sviluppare la competenza necessaria per impostare linee di ragionamento e argomentazione adeguate a una corretta analisi e risoluzione di questioni giuridiche generali, nonché di casi specifici. Questo percorso formativo mira a rendere gli studenti consapevoli dei risvolti tecnico-giuridici, culturali e valoriali inerenti alle professioni legali.

Il Corso di Laurea Magistrale offre una conoscenza esaustiva dei settori fondamentali dell'ordinamento giuridico, nelle sue principali articolazioni nazionali e nelle interrelazioni con quelle internazionali, nonché l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista europeo. Il piano formativo comprende insegnamenti che assicurano il conseguimento di competenze informatiche e tecnologiche, oltre alla padronanza, sia scritta che orale, di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea.

Il corso di studi è strutturato in modo da fornire piena padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, sia dal punto di vista dell'analisi lessicale che da quello dell'organizzazione del discorso, in una prospettiva interdisciplinare e diacronica. Queste premesse sono indispensabili per l'avvio alle professioni legali, quali notaio, magistrato e avvocato, così come per quelle di più recente diffusione come il giurista d'impresa e il giuslavorista.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale, oltre a poter intraprendere le professioni legali e la carriera nella magistratura, potranno svolgere attività caratterizzate da elevata responsabilità nei vari campi giuridici, socio-economici e politici. Essi potranno essere impiegati nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati e nelle organizzazioni portatrici di interessi in generale, nel settore del diritto dell'informatica, nel diritto comparato e internazionale, nonché nelle organizzazioni transnazionali. In questi ambiti, le capacità di analisi, valutazione e decisione del giurista si rivelano particolarmente feconde ed



efficaci, anche al di fuori delle conoscenze settoriali specifiche.

Il Corso di Studio, inoltre, prepara adeguatamente all'accesso a percorsi di studio e di alta formazione successivi, quali master di secondo livello e dottorati di ricerca. Agli studenti sarà data la possibilità di arricchire la propria esperienza internazionale concorrendo all'assegnazione di borse di mobilità Erasmus, sia per finalità di studio e ricerca che per traineeship. Per accedere al Corso di Studio è necessario aver preliminarmente conseguito un diploma di scuola secondaria superiore o altro idoneo titolo di studio conseguito all'estero.

## 1.2 Analisi delle competenze e degli sbocchi professionali

### Area storico-giuridica di base

Attraverso gli insegnamenti di quest'area, lo studente acquisirà conoscenze in merito alla definizione dei soggetti e degli oggetti giuridici, dei diritti assoluti e di quelli relativi. Lo studente acquisirà nozioni in materia di produzione di regole e rapporto tra politica ed assetto ordinamentale. Lo studente conoscerà gli aspetti di continuità e discontinuità dell'esperienza giuridica, inquadrandoli nella dimensione storica.

Con l'insegnamento di Lingua Inglese saranno trasferite conoscenze in merito ai diversi registri di comunicazione, scritta e orale, inerenti ai temi specifici del Corso di Studio come, ad esempio, al Public and Private Law, all'International Law e ai Legal System. Infine, con l'insegnamento di informatica, inquadrato nel più ampio ambito delle scienze dell'informazione, si trasferiranno conoscenze di base inerenti alla struttura hardware dei calcolatori elettronici e dei principali software e linguaggi di programmazione.

Attraverso questi insegnamenti, lo studente sarà pronto ad acquisire le nozioni giusprivatistiche fondamentali, saprà distinguere gli istituti giuridici e individuare nella fattispecie i singoli istituti. Lo studente sarà capace di distinguere i tratti costituzionali nelle diverse epoche storiche e valutare criticamente il rapporto tra politica e produzione del diritto. Lo studente sarà capace di comprendere le connessioni esistenti tra diritto, società, politica ed economia, di compiere una comparazione diacronica evidenziando le differenze tra passato e presente giuridico, oltre che di comprendere le fonti del diritto e le relazioni tra le stesse. Lo studente sarà inoltre in grado di verificare i percorsi logico-argomentativi seguiti dagli operatori del diritto nella prassi, oltre che giudicare criticamente le interpretazioni declinate dalla prassi degli operatori del diritto (giudici, avvocati, mediatori). Lo studente avrà acquisito la capacità di esprimersi in lingua inglese utilizzando un linguaggio tecnico proprio del legal english. In ultimo, lo studente acquisirà le capacità di utilizzare il pacchetto Office di Microsoft e di discutere e valutare le principali argomentazioni in materia di Informatica e saper utilizzare tali conoscenze con competenza.

### Area privatistica

Con gli insegnamenti dell'area privatistica saranno trasferite conoscenze relative agli istituti giuridici principali del diritto privato, con particolare riguardo ai principi generali, alle fonti e



all'interpretazione del diritto; alle persone fisiche e giuridiche; alla proprietà, ai diritti reali e al possesso; alle situazioni di debito, di credito e di garanzia; all'autonomia negoziale, nonché alle principali figure contrattuali; alle successioni per causa di morte e alla donazione; al diritto di famiglia e alla responsabilità civile. Lo studente acquisirà, inoltre, conoscenze in merito ai principi generali del processo civile; agli istituti fondamentali del procedimento ordinario di cognizione, anche nelle sue fasi di impugnazione; del procedimento semplificato di cognizione; del processo esecutivo e dei procedimenti speciali. In ultimo, allo studente saranno trasferite conoscenze per l'inquadramento dei fenomeni religiosi e civili nell'ambito dell'ordinamento.

Lo studente sarà in grado di acquisire il linguaggio tecnico-giuridico necessario per conoscere e comprendere gli istituti giuridici trattati a lezione, e ricondurrà al sistema la ratio che ispira la specifica normativa e la inquadrerà nel sistema ordinamentale. Riconoscerà la disciplina applicabile al caso di studio, individuandola nelle fonti cartacee e nelle banche dati giuridiche accessibili online, attraverso anche la disamina della casistica giurisprudenziale. Lo studente sarà poi in grado di individuare criticamente le problematiche connesse agli istituti processuali, in modo da riconoscere il percorso più plausibile nell'ambito di ipotesi semplici e prospettare strategie difensive efficaci. Infine, lo studente comprenderà e riconoscerà gli scenari evolutivi dell'ordinamento in riferimento ai rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose, e individuerà le fattispecie caratterizzanti il principio di laicità attraverso il riconoscimento del contenuto legalmente o socialmente tipico.

### Area filosofico-giuridica

Gli insegnamenti dell'area filosofico-giuridica sono improntati all'acquisizione della dimensione teoretica, storico-filosofica, ontologica, assiologica, deontologica ed epistemologica del diritto, e ai suoi nessi con la politica, l'economia, la scienza e la tecnologia, alla teoria generale del diritto e dello Stato, alla sociologia del diritto, all'informatica giuridica. Gli insegnamenti si riferiscono inoltre all'interpretazione, all'argomentazione e al ragionamento giuridico, all'antropologia giuridica, alla didattica del diritto, ai profili filosofici e giuridici della bioetica, agli aspetti etici e sociali legati alla trasformazione digitale, compresa l'intelligenza artificiale, ai rapporti fra diritto e letteratura, alle dimensioni anche extra-testuali della normatività giuridica. Attraverso gli insegnamenti dell'area filosofico-giuridica gli studenti saranno in grado di fare ricorso ad un ampio spettro di conoscenze gius-filosofiche, teorico-general e relative all'impatto dell'intelligenza artificiale sui sistemi giuridici. In particolare, gli studenti saranno in grado di applicare, con spirito critico, al dibattito odierno sulle principali questioni di interesse filosofico-sociale e giuspolitico i concetti filosofico-giuridici appresi, di comprendere i fondamenti concettuali e le principali nozioni che stanno alla base delle teorie giuridiche e delle teorie dell'interpretazione dei testi normativi, nonché delle questioni inerenti alla conoscenza delle fonti normative e alla loro applicazione giurisprudenziale, anche nell'ambito dell'informatica giuridica. In particolare, l'attività didattica sarà finalizzata a far maturare, valendosi anche di strumenti di natura esperienziale (come laboratori, seminari, call-conference) le competenze necessarie per interpretare le fonti in sé assunte e nelle loro plurali articolazioni; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti, con le loro implicazioni etiche, sociali ed economiche; a stimolare la capacità di argomentare oralmente e per iscritto e di elaborare testi giuridici.



### Area amministrativa

Gli insegnamenti dell'area amministrativista mirano a trasferire conoscenze in merito alle finalità, alle funzioni e al potere pubblico. Saranno affrontate situazioni giuridiche soggettive ed analizzati gli elementi del procedimento amministrativo. Le conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno completate dall'analisi dei provvedimenti di amministrazione anche con riferimento all'invalidità degli stessi. Agli studenti saranno altresì trasferite conoscenze in merito alle fonti del diritto del lavoro e alle caratteristiche delle diverse forme di lavoro, con riferimento ai temi della retribuzione e dell'orario di lavoro, del licenziamento, ma anche degli ammortizzatori sociali e della tutela giurisdizionale del lavoratore.

Gli studenti, al termine del percorso, avranno maturato la capacità di formulare e argomentare, con autonomia di giudizio, le soluzioni appropriate riguardo a fattispecie concrete inerenti al diritto amministrativo. Gli studenti sapranno orientarsi nell'ambito del procedimento amministrativo e sapranno leggere e interpretare i provvedimenti amministrativi e identificarne le possibili cause di invalidità. Lo studente acquisirà la capacità di distinguere le diverse forme contrattuali di lavoro e di discutere le caratteristiche delle regole applicabili al contratto di lavoro (legislative, regolamentari e giudiziarie), ma anche di interpretare le regole della contrattazione collettiva, risolvere casi pratici, compiere attività di ricerca scientifica su argomenti specialistici del diritto del lavoro, interpretare le relazioni tra le norme e la giurisprudenza

### Area penalistica

Agli studenti saranno trasferiti gli strumenti fondamentali per orientarsi, comprendere e decodificare un sistema nel quale gli istituti della parte generale del Codice penale, i principi dettati dalla Costituzione e dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo sono chiamati a operare con riferimento a un numero ormai incalcolabile di fattispecie incriminatrici, solo in minima parte contenute nella parte speciale del Codice. Acquisirà inoltre solide basi delle conoscenze fondamentali affinché sia in grado di svolgere tutte le attività lavorative collegate, per tradizione, al diritto processuale penale, anche alla luce dei più recenti interventi legislativi di riforma. Il laureato in giurisprudenza saprà interpretare la legge penale sia con riferimento alle regole di parte generale, sia con riferimento alle singole fattispecie incriminatrici; svilupperà capacità critica riguardo alla materia penale; sarà in grado di comprendere e rielaborare articoli di dottrina e monografie specialistiche di media complessità. Il laureato avrà stimolato la capacità di memorizzare, di definire e riconoscere, in rapporto ad un quadro organico e definito di conoscenza, che si estende dai semplici contenuti specifici alle più articolate teorizzazioni, metodologie e classificazioni, con riguardo alle fonti normative contenute nella Costituzione, nei trattati internazionali nonché nel codice di procedura penale e nelle leggi speciali che lo integrano.

### Area costituzionalistica

Il laureato avrà maturato conoscenze approfondite sul sistema costituzionale italiano relative



all'organizzazione fondamentale dell'ordinamento della Repubblica, anche nella sua dimensione europea, quale risulta dalla Carta costituzionale, con specifico riferimento alle dinamiche delle fonti normative e alla formazione, alla composizione, alle funzioni e alle interazioni degli organi costituzionali. Le conoscenze acquisite verteranno altresì sui principi generali del diritto parlamentare e della giustizia costituzionale, dell'ordinamento delle autonomie territoriali, nonché sui principi fondamentali prescritti dalla Costituzione rispetto ai doveri, diritti sociali e diritti di libertà individuali e collettivi, nella loro evoluzione anche digitale, senza trascurare un generale inquadramento delle pubbliche amministrazioni e delle tutele apprestate a tali situazioni giuridiche dall'ordinamento giudiziario.

Il corso consentirà agli studenti di leggere gli atti normativi in modo critico, orientarsi tra le diverse istituzioni della Repubblica (dello Stato e delle Regioni), distinguendo adeguatamente fonti, soggetti e funzioni pubbliche. Sarà in grado di approfondire le diverse branche del diritto con una consapevolezza olistica delle norme costituzionali e dei principi fondamentali che informano i diversi settori dell'ordinamento. La maggiore consapevolezza del processo di integrazione europea e dell'attività di garanzia della giurisprudenza costituzionale consentiranno agli studenti di orientarsi nella propria dimensione sociale con maggiore consapevolezza, comprendendo e potendo verificare l'attualità parlamentare e i tentativi di riforma anche costituzionale. La conoscenza e comprensione maturata potranno essere quindi criticamente applicate in tutti i casi in cui lo studente si trovi in contatto con atti normativi, sentenze giurisdizionali e provvedimenti amministrativi.

### Area giuridico-internazionalistica

Tali insegnamenti consentiranno allo studente di conoscere le molteplici tematiche relative alla disciplina del diritto internazionale, con particolare riferimento all'efficacia normativa dei trattati internazionali. Lo studente, inoltre, approfondirà le problematiche di rilevanza internazionale quali l'immigrazione e il diritto internazionale dell'ambiente, questioni particolarmente complesse e problematiche, oltre che attuali nella dimensione giuridica italiana ed internazionale. Inoltre, agli studenti saranno trasferite conoscenze in merito al diritto dell'Unione europea, inteso come fenomeno dinamico caratterizzato da radici profonde e ricchezza di contenuti. Sul punto lo studente approfondirà i meccanismi operativi relativi al funzionamento delle Istituzioni dell'Unione Europea e le conoscenze teoriche per orientarsi sulle fonti legislative del diritto europeo, con particolare riferimento al processo di integrazione di tali fonti all'interno del diritto nazionale.

Lo studente sarà in grado di discutere criticamente e di divulgare il proprio pensiero circa le tematiche del diritto internazionale. Lo Studente avrà la capacità di raccogliere, organizzare e interpretare le informazioni relative alla di diverse fattispecie internazionali, sarà in grado di valutare nell'ottica dell'opportunità e convenienza di avviare il contenzioso internazionale ovvero di ricercare e perseguire modalità alternative di soluzione di casi internazionali. Il laureato sarà in grado di risolvere casi, producendo provvedimenti giurisdizionali, sarà capace di rapportarsi alle principali istituzioni internazionali, di confrontare i sistemi di cooperazione che operano tra gli Stati a livello internazionale e di interagire in un sistema ordinamentale multilivello. Sarà inoltre capace di applicare conoscenze, concetti, principi e teorie in materia di diritto dell'UE, utilizzare un linguaggio tecnico giuridico e adottare la dottrina e la giurisprudenza delle Corti europee e nazionali per comprendere problematiche e risolvere i problemi di interpretazione del

➤  
diritto.

### Area economico-commerciale

Al termine del percorso, lo studente avrà acquisito conoscenze in merito alla definizione dell'imprenditore e ai suoi caratteri, in merito alle differenti tipologie di contratto, agli effetti legali derivanti dall'esercizio dell'attività d'impresa anche in riferimento alle differenti tipologie di società. Allo studente saranno trasferite conoscenze in materia di crisi d'impresa attraverso l'analisi del nuovo codice della crisi. Saranno trattati i temi della composizione negoziale della crisi, del concordato, degli accordi di ristrutturazione e della crisi da sovraindebitamento. Lo studente conoscerà, inoltre, i profili istituzionali del diritto tributario e gli aspetti principali degli istituti che regolano i rapporti fiscali tra il soggetto privato (sia persona giuridica o fisica) e lo Stato, ivi comprese le tipologie di regime impositivo previste e le fattispecie di riferimento. Saranno affrontate le competenze e le responsabilità delle principali Authority, tra cui la Consob e Banca D'Italia, sarà esaminato il TUF e grandi temi di diritto dell'economia, quali le privatizzazioni e le liberalizzazioni. Saranno, inoltre, trasferite conoscenze in merito a temi di economia generale e aziendale. Allo studente saranno trasferite conoscenze in merito alla microeconomia, con particolare riferimento al comportamento del consumatore e delle imprese, e della macroeconomia, con riferimento al sistema economico nel suo insieme nonché all'influenza delle politiche monetarie e fiscali. Saranno, in ultimo, trasferite conoscenze in merito al sistema aziendale, alla sua organizzazione e alle principali determinazioni quantitative finalizzate alla definizione dei processi decisionali e di controllo, ivi comprese le modalità di analisi dei bilanci d'esercizio e di sostenibilità. Al termine del percorso, lo studente saprà comparare le differenti tipologie di imprenditore, esporre i doveri dell'imprenditore imposti dalla legge, esporre e comparare le caratteristiche dei diversi tipi di contratti, comparare le caratteristiche dei differenti tipi di società. Lo studente acquisirà la capacità di inquadrare, nel nuovo codice della crisi, le diverse fattispecie e i diversi procedimenti. Lo studente acquisirà la capacità di analisi e valutazione degli effetti connessi alle varie fonti impositive presenti nell'ordinamento italiano e internazionale e la capacità di applicare correttamente gli istituti generali del diritto tributario e la disciplina impositiva dei singoli tributi. Il laureato saprà censire gli snodi fondamentali del rapporto tra dinamiche economiche e regolamentazione giuridica, individuare le dinamiche giuseconomiche riferite ai mercati e analizzare i principali temi normativi emergenti dalla disciplina di settore. Il laureato saprà individuare i fondamenti teorici della microeconomia classica suddivisi in grandi temi: l'economia di mercato, l'economia del benessere, i fallimenti del mercato e quelli dello Stato. Il laureato saprà, in ultimo, inquadrare il sistema d'impresa nell'ambito del macroambiente e dell'ambiente transazionale e competitivo di riferimento, oltre ad essere in grado di valutare un'azienda sotto il profilo della sua condizione economico-finanziaria non finanziaria.

### **1.3 Analisi delle professioni**

Il CdS in Giurisprudenza prepara, in particolare, per le professioni di (secondo codifica ISTAT):

- Avvocati (2.5.2.1.0)
- Esperti legali in imprese (2.5.2.2.1)

- 
- Esperti legali in enti pubblici (2.5.2.2.2)
- Notai (2.5.2.3.0)
- Magistrati (2.5.2.4.0)

Per ciascuna delle professioni suindicate si riporta di seguito l'analisi di dettaglio riguardante i compiti e le attività specifiche, le principali conoscenze richieste e l'occupabilità.

### 1.3.1 Avvocati (2.5.2.1.0)

#### *Compiti e attività specifiche*

Le professioni comprese in questa unità rappresentano e tutelano gli interessi di persone e organizzazioni nelle procedure legali e nei diversi gradi dei processi penali, civili e amministrativi; stilano documenti, contratti e forniscono consulenze legali in materia di transazioni e di atti fra persone in vita. L'esercizio della professione di Avvocato è regolato dalle leggi dello Stato. (fonte ISTAT).

#### *Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza*

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- **LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI** Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia
- **LINGUA ITALIANA** Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- **SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE** Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela
- **LAVORO D'UFFICIO** Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.
- **PSICOLOGIA** Conoscenza del comportamento e delle prestazioni umane, delle differenze individuali nelle attitudini, nella personalità e negli interessi, dei meccanismi di apprendimento e di motivazione, dei metodi della ricerca psicologica e della valutazione e del trattamento dei disordini comportamentali ed affettivi

#### *Occupabilità*

Sotto il profilo dell'occupabilità i dati Excelsior Unioncamere e ISTAT non sono disponibili per questo tipo di professionalità. Sul punto si rimanda ai dati occupazionali forniti da AlmaLaurea e riportati nel prosieguo.

### 1.3.2 Esperti legali in imprese (2.5.2.2.1)



### *Compiti e attività specifiche*

Le professioni comprese in questa unità affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di imprese, rappresentandole e tutelandone eventualmente gli interessi nelle procedure legali, nei diversi gradi dei processi penali, civili ed amministrativi, stilando documenti, contratti e altri atti legali. L'esercizio della professione di Consulente in proprietà industriale è regolato dalle leggi dello Stato (fonte ISTAT).

### *Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza*

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- **LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI** Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia
- **IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA** Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse
- **LINGUA ITALIANA** Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- **LINGUA STRANIERA** Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- **LAVORO D'UFFICIO** Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.

### *Occupabilità*

Sotto il profilo dell'occupabilità, di seguito si riportano le informazioni riguardanti il tema delle forme contrattuali, quello della formazione richiesta, del livello di difficoltà nel reperimento del personale adeguato e dell'attuale livello occupazionale (Fonte Excelsior Unioncamere e ISTAT). I dati che seguiranno sono relativi al codice ISTAT 2.5.2.2 che incorpora tanto gli esperti legali che operano nelle imprese private, quanto quelli assunti nella pubblica amministrazione. Sotto il profilo delle forme contrattuali delle assunzioni, si evidenzia una predominanza dei contratti a tempo indeterminato (61%). La difficoltà di reperimento è pari al 34%, in gran parte dovuta alla mancanza di candidati (57,7%) o alla preparazione inadeguata (38,1%). Sotto il profilo del livello di istruzione si evidenzia l'assoluta prevalenza dei laureati (100%). Le necessità di ulteriore formazione sono evidenziate nell'82% dei casi.

- Numero di occupati (in migliaia di unità): 36.000
- Composizione percentuale per genere: Maschi=39,6%; Femmine= 60,4%
- Composizione degli occupati per classe di età: Over 40=63,6%; Under 40=36,3%
- Composizione percentuale per posizione professionale: Autonomi=17,5%; Dipendenti =82,4%

#### 1.3.3 Esperti legali in enti pubblici (2.5.2.2.2)



### *Compiti e attività specifiche*

Le professioni comprese in questa unità affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o della stessa Amministrazione Pubblica, rappresentandole e tutelandone eventualmente gli interessi nelle procedure legali, nei diversi gradi dei processi penali, civili ed amministrativi; stilando documenti, contratti e altri atti legali (fonte ISTAT).

### *Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza*

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- **LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI** Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia
- **LINGUA ITALIANA** Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- **LAVORO D'UFFICIO** Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.
- **GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UMANE** Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale.

**LAVORO D'UFFICIO** Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.

### *Occupabilità*

Sotto il profilo dell'occupabilità, di seguito si riportano le informazioni riguardanti il tema delle forme contrattuali, quello della formazione richiesta, del livello di difficoltà nel reperimento del personale adeguato e dell'attuale livello occupazionale (Fonte Excelsior Unioncamere e ISTAT). I dati che seguiranno sono relativi al codice ISTAT 2.5.2.2 che incorpora tanto gli esperti legali che operano nelle imprese private, quanto quelli assunti nella pubblica amministrazione. Sotto il profilo delle forme contrattuali delle assunzioni, si evidenzia una predominanza dei contratti a tempo indeterminato (61%). La difficoltà di reperimento è pari al 34%, in gran parte dovuta alla mancanza di candidati (57,7%) o alla preparazione inadeguata (38,1%). Sotto il profilo del livello di istruzione si evidenzia l'assoluta prevalenza dei laureati (100%). Le necessità di ulteriore formazione sono evidenziate nell'82% dei casi.

- Numero di occupati (in migliaia di unità): 36.000
- Composizione percentuale per genere: Maschi=39,6%; Femmine= 60,4%
- Composizione degli occupati per classe di età: Over 40=63,6%; Under 40=36,3%
- Composizione percentuale per posizione professionale: Autonomi=17,5%; Dipendenti =82,4%

### 1.3.4 Notai (2.5.2.3.0)



### *Compiti e attività specifiche*

Le professioni comprese in questa categoria ricevono e redigono gli atti tra vivi e di ultima volontà; attribuiscono loro pubblica fede; li conservano; ne rilasciano copia, estratti e certificazioni; accertano la volontà dei contraenti e la traducono in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto così messo in essere; consigliano alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verificano la legalità dei contenuti oggetto degli accordi e delle transazioni (fonte ISTAT).

### *Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza*

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- **LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI** Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia
  - **LINGUA ITALIANA** Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
  - **IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA** Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse
  - **LAVORO D'UFFICIO** Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.
- SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE** Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela

### *Occupabilità*

Sotto il profilo dell'occupabilità i dati Excelsior Unioncamere e ISTAT non sono disponibili per questo tipo di professionalità. Sul punto si rimanda ai dati occupazionali forniti da AlmaLaurea e riportati nel prosieguo.

### 1.3.5 Magistrati (2.5.2.4.0)

#### *Compiti e attività specifiche*

Le professioni comprese in questa categoria accertano le condizioni dell'azione penale e la esercitano; amministrano la giustizia penale, civile, amministrativa ed ecclesiastica nei diversi gradi del processo; controllano la liceità e la congruenza alle leggi e ai regolamenti della spesa pubblica; conducono arbitrati (fonte ISTAT).

#### *Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza*

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento

➤ professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- **LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI** Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia
- **LINGUA ITALIANA** Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- **LAVORO D'UFFICIO** Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.
- **PSICOLOGIA** Conoscenza del comportamento e delle prestazioni umane, delle differenze individuali nelle attitudini, nella personalità e negli interessi, dei meccanismi di apprendimento e di motivazione, dei metodi della ricerca psicologica e della valutazione e del trattamento dei disordini comportamentali ed affettivi
- **LINGUA STRANIERA** Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

#### *Occupabilità*

Sotto il profilo dell'occupabilità i dati Excelsior Unioncamere e ISTAT non sono disponibili per questo tipo di professionalità. Sul punto si rimanda ai dati occupazionali forniti da AlmaLaurea e riportati nel prosieguo.

## 1.4 Sintesi indagine AlmaLaurea

Le indagini AlmaLaurea sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati permettono di analizzare le caratteristiche dei laureati dei corsi di studio della classe LMG-01 e di valutarne gli esiti occupazionali.

### 1.4.1 Il profilo dei laureati

Secondo i dati estrapolati al 2021, i laureati della Classe di Laurea LMG01 sono in prevalenza donne (65,8%), ottengono il titolo in media a 26,8 anni, impiegando 7 anni (rispetto ai 5 anni previsti dall'ordinamento), con un voto medio di laurea di 102,5 su 110.

Durante il percorso formativo, circa il 19,7% dei discenti ha svolto esperienze di tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale. Il 14,8% ha svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal proprio corso di laurea, mentre il 57,1% ha utilizzato postazioni e strutture informatiche. Circa il 90,7% dei laureati si dichiara soddisfatto del proprio percorso di studio.

Dopo la laurea magistrale, il 72,4% degli intervistati dichiara di volere proseguire nel percorso formativo, di questi, il 30,9% dichiara di voler proseguire con tirocinio o praticantato e il 17,1% con master universitario.

### 1.4.2 Le scelte formative e gli esiti occupazionali

Gli aspetti ritenuti più rilevanti nella ricerca di occupazione sono: l'ulteriore acquisizione di professionalità (80,1%), le possibilità di carriera (76%) e stabilità e sicurezza del posto di lavoro (73,3%).

A un anno dalla laurea, il 24,2% degli intervistati dichiara di lavorare; il 50% non lavora e non è in cerca di occupazione; il 25,7% non lavora pur essendo in cerca di occupazione. A tre anni dalla laurea la percentuale degli occupati diventa pari al 54,9%, mentre a 5 anni dalla laurea gli occupati sono il 76,4%.

La retribuzione a un anno dalla laurea è pari a 1.246 euro netti al mese e diventa pari ad euro 1.389 dopo 3 anni e ad euro 1.605 dopo 5 anni.

I laureati ad 1 anno dal titolo dichiarano nel 24,5% dei casi che, ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa, la laurea è richiesta per legge e che invece non è richiesta né utile né 15,8% dei casi. Gli stessi dichiarano nel 40,5% dei casi di utilizzare in misura elevata le competenze apprese nel corso degli studi universitari per svolgere la propria professione. In una scala da 1 a 10, i laureati a 1 anno dalla laurea si ritengono soddisfatti del lavoro svolto in misura pari a 7,5.

I laureati a 3 anni dal titolo dichiarano nel 49,7% dei casi che, ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa, la laurea è richiesta per legge e che invece non è richiesta né utile né 6,8% dei casi. Gli stessi dichiarano nel 53,8% dei casi di utilizzare in misura elevata le competenze apprese nel corso degli studi universitari per svolgere la propria professione. In una scala da 1 a 10, i laureati a 3 anni dalla laurea si ritengono soddisfatti del lavoro svolto in misura pari a 7,6.

I laureati a 5 anni dal titolo dichiarano nel 58% dei casi che, ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa, la laurea è richiesta per legge e che invece non è richiesta né utile né 3,8% dei casi. Gli stessi dichiarano nel 62,4% dei casi di utilizzare in misura elevata le competenze apprese nel corso degli studi universitari per svolgere la propria professione. In una scala da 1 a 10, i laureati a 5 anni dalla laurea si ritengono soddisfatti del lavoro svolto in misura pari a 7,8.

## 1.5 Le previsioni di assunzione secondo il Sistema Excelsior

Secondo le *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026)*, fornire dal Sistema Informativo Excelsior, nella sua versione aggiornata di Giugno 2022, la filiera *Finanza e consulenza*, nell'ambito della quale di fatto rientrano le professioni che il CdS oggetto di analisi si propone di formare, esprimerà, nel prossimo quinquennio, un fabbisogno complessivo di circa 503.900 unità ed un tasso di fabbisogno, espresso come rapporto tra fabbisogno e stock di occupati, pari al 3,7% (*Sistema Informativo Excelsior 2022-2026*, pag. 26).

Fabbisogni occupazionali previsti nel periodo 2022-2026 – per componente, filiera settoriale e ripartizione territoriale (Fonte: Sistema Excelsior, *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026)*, Unioncamere, 2022 aggiornamento, pag. 26)

Scenario Intermedio	Fabbisogni*			Fabbisogni* e Tasso di fabbisogno** 2022-2026	
	2022	2023	2024-2026	v.a.	tx
<b>TOTALE</b>	<b>888.100</b>	<b>767.200</b>	<b>2.478.000</b>	<b>4.133.300</b>	<b>3,4</b>
<i>di cui:</i>					
Indipendenti	249.200	192.400	611.600	1.053.100	3,7
Dipendenti privati	463.800	400.100	1.373.000	2.236.800	3,0
Dipendenti pubblici	175.100	174.800	493.400	843.300	5,2
<i>di cui:</i>					
Agricoltura	31.300	34.400	82.900	148.500	3,2
Industria	220.100	169.700	533.400	923.200	3,0
Servizi	636.700	563.100	1.861.700	3.061.600	3,6
<i>di cui:</i>					
Agroalimentare	43.200	44.500	124.500	212.100	3,0
Moda	15.800	13.900	51.400	81.100	3,0
Legno e arredo	16.100	1.600	24.500	42.200	3,2
Meccatronica e robotica	36.800	33.000	102.900	172.800	2,8
Informatica e telecomunicazioni	25.700	22.800	62.900	111.400	3,8
Salute	107.800	94.900	288.200	491.000	4,5
Formazione e cultura	107.400	74.900	287.500	469.700	3,6
Finanza e consulenza	94.200	98.800	310.900	503.900	3,7
Commercio e turismo	144.500	117.900	479.800	742.200	2,8
Mobilità e logistica	45.100	43.100	96.700	184.900	3,0
Costruzioni e infrastrutture	75.800	46.900	171.300	294.000	3,2
Altri servizi pubblici e privati	118.400	114.600	350.000	583.000	4,6
Altre filiere industriali	57.400	60.400	127.400	245.200	3,2
<i>di cui:</i>					
Nord-Ovest	262.800	224.000	709.000	1.195.800	3,0
Nord-Est	200.400	165.400	544.900	910.800	3,7
Centro	192.100	161.900	528.500	882.500	3,6
Sud e Isole	232.800	215.900	695.500	1.144.300	3,5

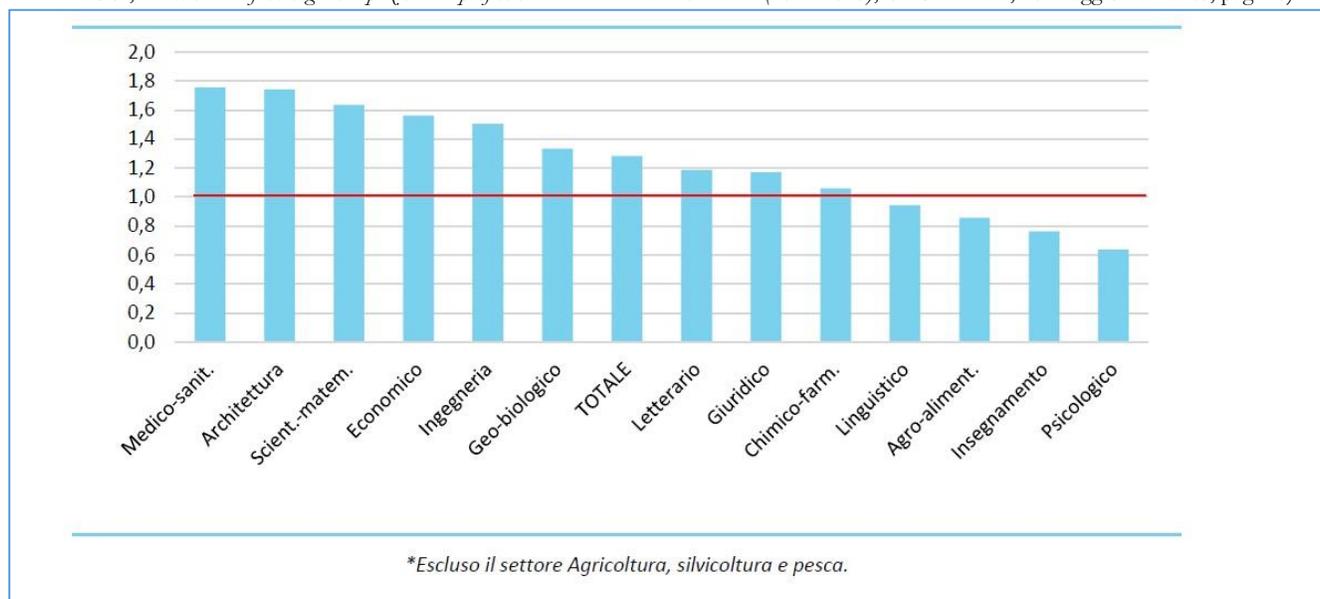
\*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.  
\*\*Rapporto percentuale in media annua tra fabbisogni e stock di occupati.

Più nello specifico, il *Sistema Informativo Excelsior 2022-2026* (pag. 27) evidenzia che il fabbisogno previsto per la filiera *finanza e consulenza* – il cui tasso di fabbisogno è secondo solo a quello registrato per le filiere *altri servizi pubblici e privati* (4,6%), *salute* (4,5%) e *informatica e telecomunicazioni* (3,8%) – “dipenderà quasi esclusivamente dall’andamento dei servizi avanzati di supporto alle imprese, per cui si stima una richiesta di quasi 400mila occupati nei prossimi 5 anni (...), mentre per i servizi finanziari è previsto un fabbisogno intorno alle 100mila unità.”

Queste tendenze sono confermate anche dall’analisi del rapporto tra il fabbisogno medio previsto di laureati da parte del sistema economico e l’offerta di laureati in ingresso nel mercato del lavoro in relazione al diverso indirizzo di studio intrapreso, da cui emerge che nel quinquennio 2022-2026 vi sarà, mediamente, da parte delle imprese e della PA una

richiesta di neolaureati in discipline giuridiche più elevata rispetto alla relativa offerta, in virtù di un rapporto superiore all'unità, come si evince dalla figura seguente.

Rapporto fabbisogno/offerta di laureati in ingresso nel mercato del lavoro per indirizzo di studio nel 2023-2026 (Fonte: Sistema Excelsior, *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026)*, Unioncamere, 2022 aggiornamento, pag. 46)



La filiera *Finanza e consulenza* dovrà, al pari delle altre filiere, sempre più orientare la sua strategia di sviluppo verso l'acquisizione di competenze green e di ecosostenibilità, poiché tra il 2022 ed il 2026 (*Sistema Informativo Excelsior 2022-2026*, pag. 37) si stima che le imprese e la Pubblica Amministrazione richiederanno il possesso di competenze green di livello intermedio ad oltre 2,4 milioni di lavoratori (oltre il 60% del fabbisogno del quinquennio) e di livello elevato a poco meno di un milione e mezzo di unità (circa il 37% del totale).

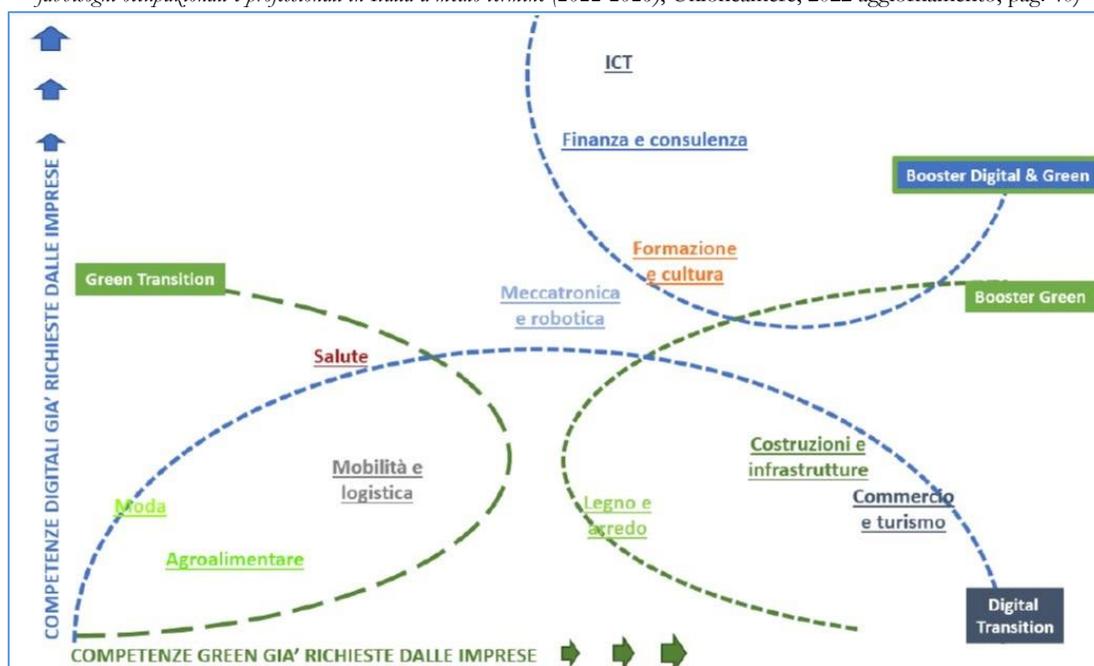
La filiera *Finanza e consulenza* dovrà, al pari delle altre filiere, sempre più orientare la sua strategia di sviluppo verso l'acquisizione di competenze green e di ecosostenibilità, poiché tra il 2022 ed il 2026 (*Sistema Informativo Excelsior 2022-2026*, pag. 37) si stima che le imprese e la Pubblica Amministrazione richiederanno il possesso di competenze green di livello intermedio ad oltre 2,4 milioni di lavoratori (oltre il 60% del fabbisogno del quinquennio) e di livello elevato a poco meno di un milione e mezzo di unità (circa il 37% del totale).

Altro importante aspetto che la filiera *Finanza e consulenza* dovrà, al pari delle altre filiere, tenere in debito conto nel quinquennio 2022-2026 saranno le competenze digitali, quali l'uso di tecnologie internet e di strumenti di comunicazione visiva e multimediale, ritenute fondamentali per la transizione digitale prevista dal PNRR e considerate oramai basilari per la maggior parte dei lavoratori. Tra il 2022 e il 2026, infatti, si stima che le imprese e la Pubblica Amministrazione richiederanno il possesso di tali competenze di livello intermedio a poco meno di 2,2 milioni di occupati (oltre il 54% del fabbisogno totale) e di livello elevato a poco più di 900.000 unità (circa il 22% del totale) (*Sistema Informativo Excelsior 2022-2026*, pag. 38).

Le professioni e le competenze richieste dalle imprese per il prossimo quinquennio consentono di mappare le diverse filiere rispetto all'intensità con cui i settori richiedono le competenze digitali e green, soprattutto, considerando gli effetti prodotti dal PNRR, riguardo sia all'ecosostenibilità che la transizione digitale. In particolare, dalla seguente figura risulta evidente che alle attività economiche di cui si compone la filiera *Finanza e consulenza*, in cui ricadono, si è detto, quelle che il CdS oggetto di analisi si propone di formare, è già richiesta una quota elevata di competenze green e

digitali da parte delle imprese, per cui si può ipotizzare che il PNRR con le sue azioni intensificherà ulteriormente la richiesta di queste skill.

Il posizionamento delle filiere settoriali per le quote di competenze green e digitali richieste (Fonte: Sistema Excelsior, *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026)*, Unioncamere, 2022 aggiornamento, pag. 40)



## 2. BENCHMARKING DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA

Nell'Anno Accademico 2021/2022, in Italia, esistevano 68 Corsi di Studio appartenenti alla classe di Laurea LMG01, erogati da 66 Atenei (Statali e non Statali).

Oltre al CdS in oggetto, si annoveravano altri sette Corsi di Studio erogati in modalità telematica:

1. il CdS in *Giurisprudenza* della Università Telematica “Giustino Fortunato”;
2. il CdS in *Giurisprudenza* della Università e-Campus;
3. il CdS in *Giurisprudenza* della Università degli Studi “Guglielmo Marconi”;
4. il CdS in *Giurisprudenza* della Università Telematica “Niccolò Cusano”;
5. il CdS in *Giurisprudenza* della Università Telematica Internazionale Uninettuno;
6. il CdS in *Giurisprudenza* della Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza;
7. il CdS in *Giurisprudenza* della Università Telematica “Leonardo Da Vinci”.

In Italia, nell'A.A. 2021/2022, ai CdS appartenenti alla classe di Laurea LMG-01 risultavano iscritti 103.937 studenti (36.889 uomini – 67.048 donne), di cui 9.029 (5.005 uomini – 4.024 donne) presso gli Atenei telematici.

Considerando la sola Regione Campania, sempre con riferimento all'A.A. 2021/2022, in aggiunta a quello oggetto della presente analisi, esistevano un ulteriore Corso di Studio della Classe LMG-01 erogato in modalità telematica (quello della Università Telematica "Giustino Fortunato", che ha sede in Benevento), a fronte di altri sette CdS della Classe LMG-01 attivati nei diversi Atenei campani ed erogati in modalità tradizionale. Nell'A.A. 2021/2022, gli studenti iscritti ai CdS della Classe LMG-01 erogati in modalità telematica erano in totale 3.286 (311 presso la UT "Giustino Fortunato" – 2.975 presso la UT Pegaso) e rappresentavano poco più del 20% del totale degli iscritti alla medesima Classe di Laurea in tutta la Regione Campania, pari complessivamente a 16.404.

Quanto invece alle immatricolazioni (iscrizioni al I anno), relative sempre alla sola Classe di Laurea LMG-01, nel quinquennio accademico 2017/2018-2021/2022 su scala nazionale si registra un sostanziale equilibrio intorno ai 21.000 immatricolati (iscritti), con una punta massima di 22.045 studenti nell'A.A. 2020/2021, che si è leggermente ridotta a 21.933 nell'A.A. 2021/2022.

A livello regionale, si evidenzia una sostanziale crescita di studenti immatricolati (iscritti al I anno) tra l'A.A. 2017/2018 (4.523 studenti) e l'A.A. 2020/2021 (5.529 studenti), per poi calare leggermente nell'A.A. 2021/2022 (5.359 studenti).

In questo contesto, i numeri del CdS in *Giurisprudenza* della Università Telematica Pegaso sono stati rilevanti, avendo riscontrato:

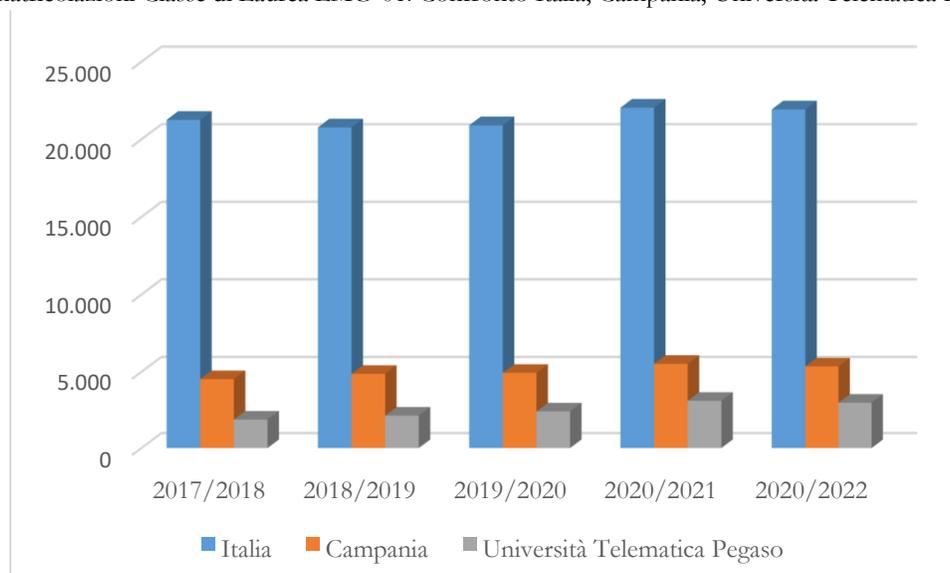
- 1.868 studenti immatricolati (iscritti al I anno) nell'A.A. 2017/2018, corrispondenti al 41% del totale degli studenti immatricolati (iscritti al I anno) a livello regionale ed al 9% del totale degli studenti immatricolati (iscritti al I anno) a livello nazionale;
- 2.128 studenti immatricolati (iscritti al I anno) nell'A.A. 2018/2019, corrispondenti al 44% del totale degli studenti immatricolati (iscritti al I anno) a livello regionale ed al 10% del totale degli studenti immatricolati (iscritti al I anno) a livello nazionale;
- 2.404 studenti immatricolati (iscritti al I anno) nell'A.A. 2019/2020, corrispondenti al 49% del totale degli studenti immatricolati (iscritti al I anno) a livello regionale ed al 11% del totale degli studenti immatricolati (iscritti al I anno) a livello nazionale;
- 3.104 studenti immatricolati (iscritti al I anno) nell'A.A. 2020/2021, corrispondenti al 56% del totale degli studenti immatricolati (iscritti al I anno) a livello regionale ed al 14% del totale degli studenti immatricolati (iscritti al I anno) a livello nazionale;
- 2.975 studenti immatricolati (iscritti al I anno) nell'A.A. 2021/2022, corrispondenti al 56% del totale degli studenti immatricolati (iscritti al I anno) a livello regionale ed al 14% del totale degli studenti immatricolati (iscritti al I anno) a livello nazionale.

Immatricolazioni Classe di Laurea LMG-01. Confronto Italia, Campania, Università Telematica Pegaso.

In Italia					
Anno	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2020/2022
Unità	21.258	20.772	20.907	22.045	21.933
In Campania					
Anno	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2020/2022
Unità	4.523	4.871	4.939	5.529	5.359
Università Telematica Pegaso					
Anno	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2020/2022
Unità	1.868	2.128	2.404	3.104	2.975

Fonte: Elaborazione da dati Ustat.Miur

Immatricolazioni Classe di Laurea LMG-01. Confronto Italia, Campania, Università Telematica Pegaso



Fonte: Elaborazione da dati Ustat.Miur

## 3. ESITI INCONTRI DI CO-PROGETTAZIONE DIRETTA ED INDAGINI SUL CAMPO CON LE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE

### 3.1 Soggetti coinvolti, modalità e strumenti di consultazione

Al fine dell'aggiornamento dell'offerta formativa per l'anno accademico 23/24, è stato consultato il Comitato d'Indirizzo, composto dalla Prof.ssa Vanessa Marti Moya, dall'Avv. Carmine Foreste e dal Notaio Dott. Roberto Cogliandro. La consultazione ha previsto prima la somministrazione del questionario predisposto dal Presidio di Qualità e successivamente l'incontro del Presidente del CdS con il Comitato.

### 3.2 Incontri con le parti sociali ed economiche e suggerimenti avanzati

I questionari somministrati al Comitato d'Indirizzo hanno evidenziato che, tanto con riferimento alla struttura del CdS quanto con riferimento alla coerenza tra l'offerta formativa e i profili professionali in uscita, il CdS risulta adeguato.

Il 5 giugno 2023 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Studi, convocato dal Presidente del CdS, per discutere delle rilevazioni effettuate attraverso il questionario ai fini dell'aggiornamento dell'offerta formativa per l'anno accademico 2023/24. Erano presenti la Prof.ssa Vanessa Marti Moya, l'Avv. Carmine Foreste e il Notaio Dott. Roberto Cogliandro. Ciascun componente del Comitato di Indirizzo, nell'ambito delle proprie competenze professionali, in relazione alle quali ha esaminato la Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, ha valutato positivamente l'offerta formativa programmata.

Anche nel corso del 2024, allo scopo di monitorare l'offerta formativa proposta e verificare la validità e la rispondenza del percorso formativo alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro, si è proceduto alla consultazione delle P.I.

Ottemperando a quanto contenuto nelle Linee guida per la redazione dell'Analisi della domanda di formazione e consultazione delle Parti interessate, si è proceduto a sottoporre il questionario di consultazione delle P.I. all'Associazione Forense Gaetano Calamandrei, e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Santa Maria C. V.

Inoltre, in data 27/05/2024 si è proceduto a riunire il Comitato di indirizzo nelle persone del Notaio Roberto Cogliandro, dell'Avvocato Carmine Foreste, presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, e della Professoressa Vanessa Marty Moia, profesora dell'Universidad de Valencia.. Ciascun componente del Comitato di Indirizzo, dopo aver esaminato la Scheda Unica

Annuale del Corso di Studi, ha valutato positivamente l'offerta formativa programmata e validato la medesima esprimendo ampia soddisfazione al riguardo.